



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 2929/2026

Oggetto: SP 226 DELLA VALLE SCRIVIA - AUTORIZZAZIONE PER ROTTURA SUOLO PER INTERVENTO DI POSA DI RETE IDRICA, DAL KM 21+579 AL KM 21+728 DELLA SP 226 DELLA VALLE SCRIVIA, FUORI CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI SAVIGNONE E NEL COMUNE DI BUSALLA, CON OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PROVINCIALE PER INSTALLAZIONE DI CANTIERE STRADALE DELLA DURATA COMPLESSIVA DI CINQUANTACINQUE GIORNI, IN FAVORE DI IRETI SPA.

In data 06/10/2026 il dirigente GIANNI MARCHINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto l'art. 2 della Legge 241/1990 comma 9-bis e comma 9-ter, relativo al potere sostitutivo nel caso di inerzia dell'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo;

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visto il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11 del 17/05/2023;

Richiamato l'art. art. 26, comma 2, del D. Lgs 285/92, nonché l'art. 6 comma 4 del suddetto Regolamento ai sensi del quale *"per le occupazioni interessanti le strade provinciali nei tratti fuori i centri abitati la Città Metropolitana, ente proprietario della strada, rilascia l'autorizzazione"*;

Vista la domanda pervenuta in data 11/09/2026 da Ireti Spa, per il tramite del tecnico incaricato Geom. Marco Bondelli, registrata al prot. n. 55495/26, avente ad oggetto la richiesta di autorizzazione per rottura suolo per intervento di posa di rete idrica, dal km 21+579 al km 21+728



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

della SP 226 della Valle Scrivia fuori centro abitato nel Comune di Savignone e nel Comune di Busalla, e dal km 21+728 al km 22+091 della SP 226 della Valle Scrivia in centro abitato nel Comune di Busalla con occupazione temporanea di suolo provinciale per installazione di cantiere stradale della durata complessiva di cinquantacinque giorni.

Atteso che il Responsabile dell'istruttoria tecnica, dell'istanza di cui è caso, è l'Arch. Sara De Biasi

Dato atto che con nota prot. n. 56317/26 del 16/09/2026 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e s.m.i. (Termine di conclusione del procedimento entro l'11/10/2026 – 30 gg dalla data di presentazione dell'istanza);

Vista la nota prot. n. 56667/26 del 17/09/2026, recante la richiesta di pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 in quanto l'opera ricade anche fuori centro abitato, nonché di pagamento del canone per l'occupazione temporanea di suolo pubblico per € 14.822,50;

Richiamata l'assunta nota prot. n. 58169/26 del 25/09/2026, con cui sono state fornite le integrazioni richieste;

Dato atto che è stata assolta l'imposta di bollo mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (ID 01250316481101 del 10/06/2026);

Preso atto che:

- sono state pagate dall'istante le spese di istruttoria e sopralluogo in data 14/09/2026 per € 200,00, poiché l'opera riguarda interventi lineari da realizzarsi longitudinalmente alla strada (c.d. GRANDI SCAVI di società di servizi pubblici), da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Azione	Importo	Accertamento
3010002	3003775	200,00	145/2026

- è stato altresì corrisposto il canone per l'occupazione temporanea di suolo pubblico per cantiere, in data 24/09/2026 per la somma di € 14.822,50, da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Azione	Importo	Accertamento
3010003	3001651	14.822,50	144/2026

Visto l'allegato Disciplinare tecnico, parte integrante del presente provvedimento, all'uopo redatto dal Tecnico dell'Unità Concessioni, di autorizzazione di rottura suolo per intervento di posa di rete idrica, dal km 21+579 al km 21+728 della SP 226 della Valle Scrivia, fuori centro abitato nel Comune di Savignone e nel Comune di Busalla, con occupazione temporanea di suolo provinciale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

per installazione di cantiere stradale della durata complessiva di cinquantacinque giorni, in favore di Ireti spa;

Considerato che il presente atto è pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Città metropolitana di Genova per quindici giorni consecutivi, nonché trasmesso al richiedente a mezzo pec, dalla data di esecutività;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Linda Civile, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente ed il responsabile dell'istruttoria attestano, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 1 comma 42 della L. 190/2012, e dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti, nonché di tutti i dipendenti che hanno partecipato al presente procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, pertinenza e di non eccedenza (art. 3, comma 1, 5, 6, 11 comma 1 lettera d) Regolamento (UE) n. 2016/679 – Codice della Privacy;

DISPONE

- 1) per quanto di competenza, di autorizzare, con salvezza dei diritti di terzi, la rottura suolo per intervento di posa di rete idrica, dal km 21+579 al km 21+728 della SP 226 della Valle Scrivia, fuori centro abitato nel Comune di Savignone e nel Comune di Busalla, con occupazione temporanea di suolo provinciale per installazione di cantiere stradale della durata complessiva di cinquantacinque giorni, in favore di Ireti spa secondo il disciplinare tecnico che qui si approva e si allega al presente provvedimento così da costituirne parte integrante;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

- 2) di introitare, secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile, le somme versate dall'istante seguito individuate: €200,00 per spese di istruttoria e sopralluogo ed € 14.822,50 per l'occupazione temporanea del suolo pubblico da cantiere;

Il presente atto verrà pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Città metropolitana di Genova per quindici giorni consecutivi, nonché trasmesso al richiedente a mezzo pec, dalla data di esecutività.

Il presente atto è adottato a seguito di un procedimento durato 17 gg dalla data di presentazione dell'istanza (11/09/2026) tenuto conto della sospensione dei termini per richiesta integrazioni dal 17/09/2026 al 25/09/2026.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

DISCIPLINARE

La presente Determinazione Dirigenziale è regolata dalle seguenti condizioni:

1. l'osservanza di tutte le prescrizioni generali risultanti dal disciplinare redatto dalla Direzione Territorio e Mobilità - Ufficio Demanio Stradale (Unità Concessioni) di questa Amministrazione Città Metropolitana di Genova, ed allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, nonché l'osservanza delle norme del Regolamento citato nelle premesse che s'intendono accettate integralmente dal richiedente, a termini dell'art. 12 del Regolamento stesso;
2. l'esecuzione lavori è sottoposta al controllo della Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova i cui incaricati avranno libero accesso alle aree sulle quali insistono le opere autorizzate;
3. eventuali variazioni di recapito del soggetto titolare di concessione/i dovranno essere comunicate entro un termine massimo di giorni 30, rimanendo comunque a carico dello stesso ogni onere conseguente a dette variazioni di recapito;
4. eventuali variazioni di destinazione d'uso delle opere disciplinate dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Amministrazione inoltrando alla medesima regolare domanda corredata dalla necessaria documentazione tecnica, nonché dai versamenti per spese di istruttoria e sopralluogo richiesti dall'Amministrazione;
5. l'Amministrazione Metropolitana si riserva, per giusti motivi di pubblico interesse, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi tempo, le opere e le normative costituenti concessione senza che il titolare della stessa possa pretendere compensi o risarcimenti di sorta, rimanendo sempre vincolata ad eseguire a propria cura e spese ogni intervento per rendere le opere disciplinate, od in altro uso, conformi a quanto stabilito da questa Amministrazione;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

6. qualora il soggetto titolare di concessione intendesse rinunciare all'uso delle opere autorizzate, dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione e provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste dall'Amministrazione stessa; il titolare della concessione/autorizzazione resta comunque vincolato a tutte le normative ed oneri espressi nella concessione medesima sino alla comunicazione di avvenuta revoca; il concessionario rinunciataro dovrà in ogni caso assoggettarsi, a sua cura e spese, all'esecuzione di ogni opera o di manutenzione o di rimessa in ripristino della proprietà provinciale ed aree di rispetto in conformità alle direttive impartite da questa Amministrazione;

7. qualora avvenisse il trasferimento di proprietà delle opere costituenti concessione, il titolare della concessione dovrà farne denuncia all'Amministrazione entro tre mesi dall'avvenuto trasferimento; il medesimo si farà parte diligente nel fornire a questa ultima ogni dato relativo al subentrante, compresa dichiarazione di accettazione del medesimo, che dovrà provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste da questa Amministrazione. Il titolare della concessione rimane comunque responsabile delle opere disciplinate sino a comunicazione di avvenuta voltura;

8. le concessioni sono rilasciate da questa Amministrazione fatti sempre salvi i diritti di terzi e relativamente a quanto applicabile ai sensi dell'art. 234 del D.L.vo n. 285/92. Questa Amministrazione rimane comunque manlevata da ogni responsabilità direttamente o indirettamente connessa con la realizzazione e l'uso delle opere disciplinate; l'interessato, prima di iniziare i lavori e/o per conservare le opere oggetto del presente disciplinare, dovrà essere in possesso anche di tutte le autorizzazioni e concessioni richieste da norme vigenti in materia urbanistica, edilizia e di tutela del suolo;

9. qualora la concessione o autorizzazione si riferisca ad impianto che possa costituire pericolo o pregiudizio della sicurezza del transito, il richiedente, pur nel rispetto delle modalità di esecuzione e di utilizzazione dell'impianto medesimo - come previsto nelle autorizzazioni rilasciate dai competenti Uffici - dovrà uniformarsi alle disposizioni che verranno impartite in merito da questa Amministrazione;

10. tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa, sono a totale carico del richiedente;

11. per quanto non previsto nella presente Determinazione Dirigenziale e nell'unito disciplinare, la/e concessione/i o autorizzazione/i si intende/ono accordata/e con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge in materia, nonché il sopra richiamato Regolamento per il rilascio di concessioni ed autorizzazioni stradali.

La Città Metropolitana di Genova ha il seguente numero di Codice Fiscale: 80007350103

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIANNI MARCHINI)
con firma digitale**